

DB va in Albania con Becchetti

L'obiettivo dell'operazione è partecipare alla concessione trentennale di una centrale idroelettrica. Previsto un finanziamento di 130 milioni

Deutsche Bank scommette sull'Albania e accompagna l'italiana Becchetti sul mercato delle energie rinnovabili. Nell'ambito della focalizzazione sull'area dei Balcani e sul business delle infrastrutture, il team di **Deutsche Bank** guidato da Francesco Caputo Nasseti ha infatti concluso positivamente in questi giorni i negoziati insieme a Francesco Becchetti, titolare della Becchetti Energy Group (Beg), con il primo ministro albanese Sali Berisha e il ministro dell'economia Genc Ruli. L'obiettivo dell'operazione è partecipare alla

concessione trentennale della centrale idroelettrica della diga nelle gole di Kalivac, nel sud del Paese. **Deutsche Bank** è equity investor nell'operazione che prevede un finanziamento di 130 milioni. Una parte dell'energia che verrà prodotta in Albania potrebbe essere esportata in Italia consentendo, fra l'altro, al governo albanese di recuperare risorse per riammodernare la vetusta rete di trasmissione su cui si registrano picchi di dispersione superiori al 60 per cento. L'Albania, come l'intera regione dei Balcani, è un Paese

ricco di fonti di energia rinnovabile e attira investimenti anche per il processo di privatizzazione portato avanti dal governo soprattutto nello sfruttamento delle riserve idriche e nelle infrastrutture. Secondo il ministero delle Finanze, inoltre, il tasso di crescita dell'economia albanese nel 2006 avrebbe superato il 5 per cento. Le aspettative per i prossimi anni prevedono una crescita del Pil intorno al 6% anche se il Paese dovrà fare i conti con la crisi energetica che lo ha colpito negli ultimi mesi del 2006. **Ca.C.**

